

RISOLUZIONE N. 137/E

Roma 8 novembre 2017

OGGETTO: istituzione dei codici tributo e istruzioni per il versamento, mediante il modello F24, delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali, ai sensi dell'articolo 2-bis del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193

L'articolo 2-bis, comma 1, del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, stabilisce che a decorrere dal 1° ottobre 2017, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali può essere effettuato, tra l'altro, mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Tanto premesso, con la presente risoluzione sono istituiti i codici tributo e fornite le istruzioni per effettuare, tramite modello F24, i pagamenti di alcuni tributi in favore di tutti gli enti interessati, senza la necessità per questi ultimi di stipulare una specifica convenzione con l'Agenzia delle entrate.

Per il versamento della *“tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”* (TOSAP/COSAP), dei relativi interessi e sanzioni, in favore di tutti i Comuni, Province e Città Metropolitane interessati, sono utilizzati i codici tributo già esistenti “3931”, “3932”, “3933” e “3934”, di cui alla risoluzione n. 39/E del 13 maggio 2016.

Per il versamento della *“tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani/tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”* (TARSU/TARIFFA), dei relativi interessi e sanzioni, in favore di tutti i Comuni interessati per gli anni d'imposta pregressi, si

utilizzano i codici tributo già esistenti “3920”, “3921” e “3922”, di cui alla risoluzione n. 73/E del 18 maggio 2004.

Inoltre, al fine di consentire il versamento, mediante il modello F24, delle somme dovute ai Comuni a titolo di *“imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni”* (ICP DPA), di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, ovvero del *“canone per l’installazione di mezzi pubblicitari”* (CIMP), di cui all’articolo 62 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dei relativi interessi e sanzioni, sono istituiti i seguenti codici tributo:

- **“3964” denominato “Imposta comunale sulla pubblicità/canone per l’installazione di mezzi pubblicitari (ICP DPA/CIMP)”;**
- **“3965” denominato “Imposta comunale sulla pubblicità/canone per l’installazione di mezzi pubblicitari (ICP DPA/CIMP) - Interessi”;**
- **“3966” denominato “Imposta comunale sulla pubblicità/canone per l’installazione di mezzi pubblicitari (ICP DPA/CIMP) - Sanzioni”.**

In sede di compilazione del modello di pagamento F24, tutti i suddetti codici tributo, sia già esistenti, sia istituiti con la presente risoluzione, sono esposti nella sezione *“IMU e altri tributi locali”*, esclusivamente in corrispondenza della colonna *“importi a debito versati”*, indicando:

- nel campo *“identificativo operazione”*, l’eventuale codice comunicato dall’ente beneficiario;
- nel campo *“codice ente/codice comune”*, il codice che identifica l’ente beneficiario, secondo quanto riportato nella tabella *“T4 codici catastali dei comuni”* e, solo per la TOSAP/COSAP, anche nella tabella *“T2 sigle delle province italiane”*, pubblicate sul sito internet dell’Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it;
- nel campo *“anno di riferimento”*, l’anno cui si riferisce il versamento, nel formato *“AAAA”*;

- in caso di pagamento rateale, nel campo “rateazione/mese rif.” è indicato il numero della rata nel formato “NNRR”, dove “NN” rappresenta il numero della rata in pagamento e “RR” il numero complessivo delle rate. In caso di pagamento in unica soluzione, il suddetto campo è valorizzato con “0101”.

Si rammenta che gli altri campi della sezione “*IMU e altri tributi locali*” non devono essere compilati.

Si precisa che l’operatività delle disposizioni contenute nella presente risoluzione decorre dal 20 novembre 2017.

IL DIRETTORE CENTRALE

Firmato digitalmente